

Cesena

IL "GIARDINO CHE CURA"

"Terapia verde" nei pazienti oncologici

Al via un anno di studi al Prime Center

Al vaglio quello che è l'impatto dell'orticoltura terapeutica sul benessere psicofisico

CESENA

Il numero di pazienti oncologici che seguono percorsi terapeutici o che hanno concluso con successo le cure è in costante crescita. In Italia, sono circa 3,7 milioni le persone che hanno ricevuto una diagnosi oncologica: «Un dato che evidenzia la necessità di soluzioni innovative per migliorare la loro qualità di vita durante e al termine del percorso di cura».

A Cesena, il Prime Center dell'Istituto Oncologico Romagnolo è impegnato nel raggiungimento di questo obiettivo tramite percorsi di medicina integrata a supporto delle cure tradizionali. «Da oltre un anno, presso il giardino e l'orto terapeutico del centro - spiegano dal Prime Center di via San Cristoforo - i pazienti possono partecipare a un programma di verde terapia di gruppo di quattro incontri. L'iniziativa, guidata da un team di agronomi e psicologi, permette ai partecipanti di cimentarsi in attività di cura

delle piante, come la semina, la potatura, la creazione di talle e la messa a dimora di bulbi. La verde terapia o orticoltura terapeutica, sta emergendo come un valido supporto per i pazienti oncologici, offrendo benefici fisici, psicologici ed emotivi. Prendersi cura di piante e fiori orto aiuta a ridurre lo stress, migliorare l'umore e rafforzare il corpo, favorendo il recupero e il benessere generale. Attraverso il contatto con la natura, i pazienti trovano un senso di serenità e controllo, rendendo il percorso di cura più sostenibile e meno gravoso» spiega nel dettaglio la dottoressa Beatrice Marucci, agronoma e coordinatrice del percorso di Verde Terapia.

Grazie all'esperienza maturata, il 16 aprile prenderà il via un progetto di ricerca dal titolo "Valutazione degli effetti di un programma di orticoltura terapeutica sul benessere e sui livelli di stress in pazienti oncologici". Il progetto è realizzato dall'Irsts Irccs "Dino Amadori" e dall'Università di Bo-



L'area verde alle spalle del Prime Center Ior di via San Cristoforo

IL 3 APRILE
LA PRESENTAZIONE

Il progetto è realizzato dall'Irsts Irccs da Università di Bologna, in collaborazione con lo Ior

logna, in collaborazione con l'Istituto Oncologico Romagnolo.

Lo studio, della durata di un anno, analizzerà l'impatto dell'orticoltura terapeutica sul benessere psicofisico dei pazienti, valutandone i benefici attraverso la misurazione del cortisolo salivare (indicatore biologico dello stress) e la somministrazione di questionari.

Il progetto verrà presentato mercoledì 3 aprile, dalle 10 alle 12, presso il Prime Center di Cesena. «Un'occasione per approfondire il valore della verde terapia e il suo ruolo nel migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici». Per maggiori informazioni info@primecenter.it 0547/1938016 www.primecenter.it

Itt Pascal sugli scudi alle Olimpiadi di Informatica

CESENA

Alla finale nazionale delle Olimpiadi di Informatica a squadre l'Itt Pascal di Cesena ha ottenuto un ottimo risultato.

Si è tenuta venerdì 14 marzo presso l'Istituto Aldini-Valeriani di Bologna la finalissima di Informatica a squadre.

Tra le 32 squadre presenti da

ogni parte d'Italia c'era anche "Blaisone", ossia la composta da 4 studenti dell'Itt Pascal. Il 6° posto ottenuto da Simone Nicosanti (3^aL), Lorenzo Morini (4^aE), Alan Davide Bovo e Federico Palmiotto (4^aH), in una competizione che si è rivelata molto agguerrita e di altissimo livello, è di lustro considerando che alle quattro gare di qualificazione alla finale

(svoltesi presso i laboratori dell'Itt Pascal) hanno partecipato più di 650 squadre (con circa 2.600 studenti).

Il punteggio complessivo ottenuto da "Blaisone", inoltre, è risultato il migliore tra tutte le squadre dell'Emilia Romagna che hanno preso parte alla finale nazionale.

I docenti di Informatica Matteo Lucchi e Chiara Fusaroli,

che seguono i ragazzi negli allenamenti di preparazione alle gare olimpiche, si dicono «soddisfatti ed orgogliosi del risultato ottenuto» e vogliono rivolgere un sentito e caloroso ringraziamento, «a nome di tutto l'Istituto, agli ex-studenti Simone Mazzacano, Eric Aquilotti ed Elia Soldati che hanno collaborato alla preparazione e al successo dei nostri atleti».



Il gruppo "Blaisone" dell'Itt Pascal

Ferri
The Driving Solution

CESENA FC

PREMIUM PARTNER 2024/25



VALLE RUBICONE



SAVIGNANO

Avviati i lavori per creare il Cau alternativo al Ps

Nuovo servizio sanitario attivo entro l'anno in aggiunta ai tanti già esistenti all'interno della Casa della comunità

SAVIGNANO

GIORGIO MAGNANI

Sono iniziati nei giorni scorsi alla Casa della comunità di Savignano i lavori di ristrutturazione dei locali che accoglieranno il nuovo Cau del Rubicone. Si tratta di un servizio territoriale dedicato alle persone che presentano problemi urgenti a bassa complessità e rapida risoluzione, senza necessità di passare dal Pronto soccorso. Nel Cau opererà un'équipe medico-infermieristica dedicata e sarà aperto 12 ore al giorno, sette giorni su sette. Sarà attivato nell'anno in corso.

I servizi attivi oggi

Attualmente la Casa della comunità all'ex ospedale "Santa Colomba" accoglie l'ospedale di comunità con 12 posti letto, l'hospice con 14 posti, i medici di medicina generale associati in medicina di gruppo, il Pua, l'ambulatorio di osservazione e terapia (Aot), garantito tramite una forte integrazione medico-infermieristica, l'ambulatorio infermieristico per attività programmate e quello per la chiamata attiva dei pazienti con patologia cronica, il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), il servizio infermieristico domiciliare, il punto prelievi, lo sportello farmaceutico, lo sportello Cup, l'ufficio assistenza protesica, la radiologia, la dialisi e poliambulatori specialistici. Vi si possono anche effettuare alcune indagini strumentali. La struttura accoglie inoltre alcune associazioni di volontariato.



La direttrice del Distretto Paola Ceccarelli col sindaco Nicola Dellapasqua

I lavori per il nuovo Cau

L'area sottoposta ai lavori è collocata al piano terra, finora occupato dall'ambulatorio di "osservazione terapia". Qui verranno ricavati un locale per l'accoglienza e l'accettazione dei pazienti, un ambulatorio medico-infermieristico per l'esecuzione delle prestazioni richieste, una sala osservazione della persona e una sala d'attesa condivisa con la radiologia.

Si procederà con una ristrutturazione complessiva. I lavori sono già iniziati, rimuovendo i controsoffitti e smantellando i vecchi impianti, sia negli ambulatori che nel corridoio. Proseguiranno con la realizzazione di nuovi impianti elettrici, speciali e di climatizzazione, nuovi controsoffitti, pavimentazione in pvc negli ambulatori e finiture.

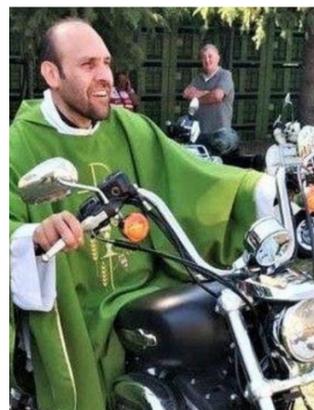
I commenti

«Veniamo da più di un anno di

esperienza sui Centri assistenza urgenza che sono stati attivati in tutto il territorio dell'azienda Usl della Romagna - afferma la direttrice del Distretto del Rubicone, Paola Ceccarelli - con risultati molto positivi sia in termini di percorso organizzativo attivato che di soddisfazione degli utenti».

Il sindaco Nicola Dellapasqua aggiunge: «Il Cau di Savignano darà un servizio nuovo e importante per chi ha necessità di un consulto in urgenza, e sarà prospiciente la radiologia, dunque un nucleo di servizi vicini alle diagnostiche. È con grande orgoglio e soddisfazione che accogliamo questo servizio di prossimità a rinforzo della sanità territoriale e il fatto che l'Ausl valorizza la Casa della comunità "Rubicone" come un servizio di qualità e di eccellenza su cui sta continuando ad investire».

Attesi in cento per il moto pellegrinaggio con don Filippo



Don Filippo Cappelli sul suo bolide

LONGIANO

Sono attesi un centinaio di motociclisti per il moto pellegrinaggio che prenderà il via domani mattina dalla chiesa di Budrio di Longiano, guidata da don Filippo Cappelli. Il sacerdote è proprietario di una Harley Davidson Custom 1200 e non è nuovo a raduni di bolide su due ruote con un tocco di devozione religiosa. I bikers locali del moto club "Duc in altum", dopo la benedizione e la messa, partiranno per un giro di un paio d'ore. Il ritrovo è stato fissato per le 7.45, al Circolino. Dopo la celebrazione eucaristica alla chiesa di S. Maria di Cleofa, che avrà inizio alle 8.30, il parroco impartirà la benedizione ai caschi e ai mezzi.

Il moto club "Duc in altum" si sta inoltre preparando al "Giubileo dei motociclisti", previsto il 4 ottobre e rivolto agli amanti delle due ruote a motore. Organizzato con la Federazione motociclistica italiana prevede l'arrivo dei in piazza San Pietro, non in moto, ma con la possibilità di portare con sé i caschi, che verranno benedetti da Papa Francesco durante l'udienza giubilare. A seguire, ci sarà l'attraversamento della Porta Santa.

Per informazioni e iscrizioni, si può contattare il numero 346-3211943.

GIORGIO MAGNANI

GATTEO

Reperti archeologici esposti in biblioteca

Oggi e domani, alla biblioteca "Ceccarelli", inaugurazione della mostra "Sulla via delle origini". In esposizione i reperti archeologici preromani rinvenuti nello scavo di via Mistadella, a Gatteo. Dalle 9.30 alle 11.30 visite guidate gratuite della durata di 30 minuti ciascuna. De 16.30, visita guidata dedicata ai bambini (dai 7 ai 10 anni) e laboratorio didattico, con prenotazione necessaria al numero 0541-932377.

GATTEO

Confronto al bar con i consiglieri

Oggi alle 14.30, al Bar Sport in piazza Vesi, caffè in compagnia e chiacchierata con i consiglieri del gruppo "Gatteo cambia", per confrontarsi sui temi più sentiti dalla cittadinanza. Il restauro del castello e l'edificio G, il parcheggio nell'area del casello autostradale, piazza Vesi e il commercio locale le questioni al centro della discussione.

GAMBETTOLA

Tesseramento Pd Sede aperta domani

Il Partito Democratico di Gambettola terrà la sede aperta, dalle 9 alle 12 di domani, per il lancio della nuova campagna di tesseramento a livello locale. Iscritti e simpatizzanti sono invitati a ritirare la nuova tessera, che quest'anno richiama il motivo "Unità". «Non vediamo l'ora - afferma il segretario del circolo Pietro Pierantoni - di incontrare le persone per un saluto, due chiacchiere e per confrontarci anche politicamente sulle questioni locali e con una panoramica più ampia. Seguiranno altre giornate di apertura del nostro circolo durante il mese di aprile e anche per la ricorrenza del 1° maggio, quando sarà possibile ritirare nella sede gambettolese del partito il garofano rosso».

Il savignanese Manzi al vertice dei bancari della Cisl

SAVIGNANO

Nato a Savignano nel 1970, laureato in Economia e Commercio all'Università di Bologna e con una carriera sindacale di lungo corso, Stefano Manzi è il nuovo segretario generale della First, la Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario. Eletto dal terzo congresso regionale della catego-

ria Cisl "Insieme per il futuro", riunitosi giovedì a Bologna, succede a Daniele Bedogni al vertice del sindacato dei lavoratori delle banche, delle assicurazioni della finanza, della riscossione e delle authority. Assunto in Bper Banca e iscritto alla Cisl nel 1999, diventò dirigente della sigla nel 2005, rimanendo segretario generale per la Romagna fino al 2022,

anno in cui è stato eletto segretario generale aggiunto della First Cisl regionale.

«Raccogliamo la sfida dell'innovazione tecnologica nel settore bancario e in quello assicurativo - commenta Manzi - facendoci trovare pronti ad assistere e rappresentare i lavoratori del settore attraverso la continua formazione dei rappresentanti sindacali e una

contrattazione più competente ed inclusiva. Proseguiremo il rinnovo degli organismi e dei quadri sindacali senza rinunciare all'esperienza dei più anziani». Infine, promette: «Chiederò a tutti i sindacalisti First una partecipazione che si estrinsechi nella critica costruttiva, apportando proposte nuove e condivisione di idee, programmi, progetti».



Stefano Manzi